



Pompei (I 6, 2), Casa del Criptoportico, parete sud della sala 22 (40-30 a.C.) e dettaglio della galleria dei *pinakes*, «natura morta». Pompei, Depositi della Soprintendenza.





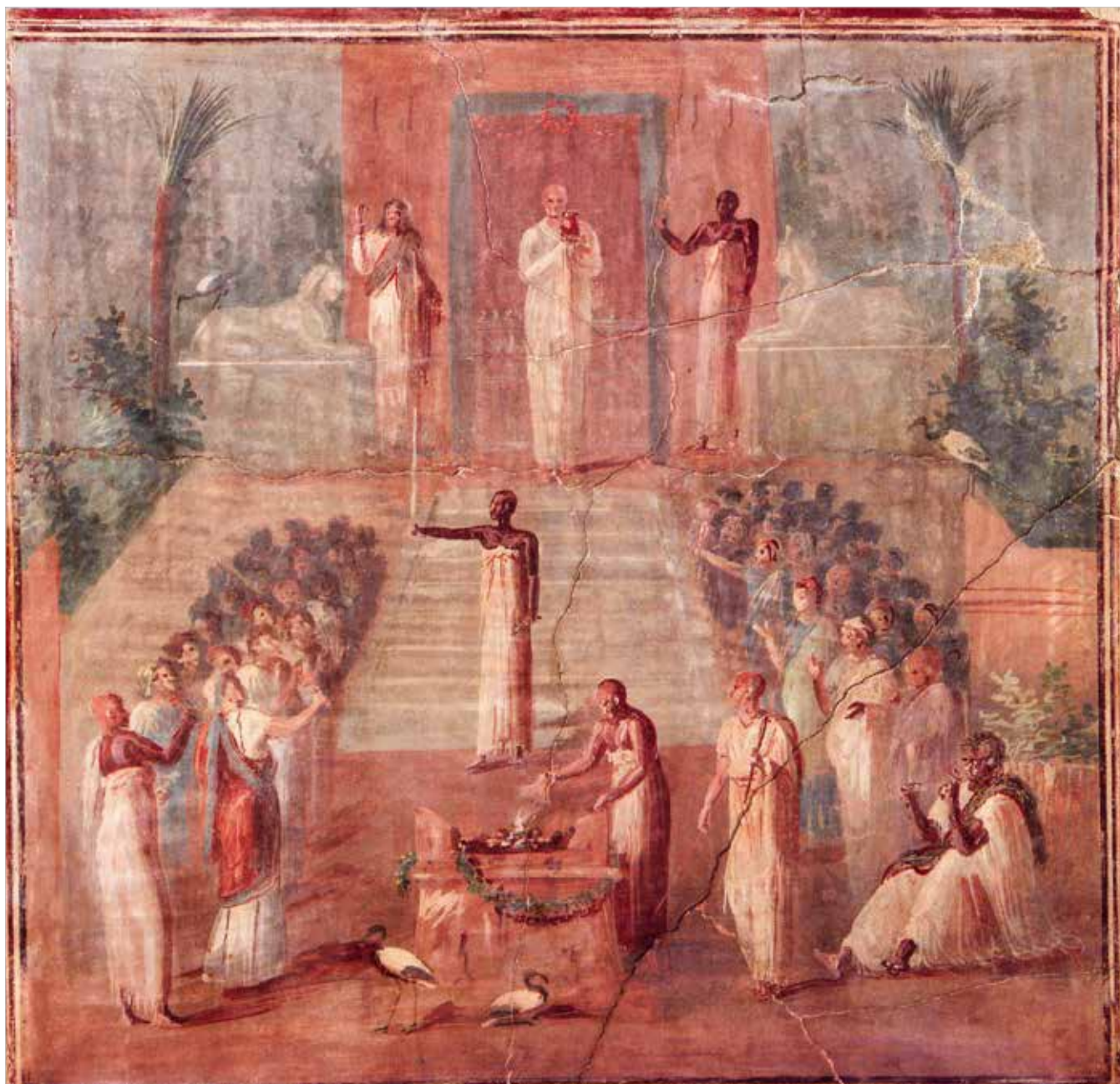
Roma, Villa della Farnesina, cubicolo «B», parete di fondo; al centro, Bacco fanciullo tra le ninfe di Nisa, affiancato da quadretti a fondo bianco (terzo quarto del secolo I a.C., forse prima del 30 a.C.). Roma, Museo Nazionale Romano, Palazzo Massimo.



Roma, Palatino, «Aula Isiaca», decorazione della parete lunga e di quella corta di fondo; in alto un fregio egittizzante con serpente, fiore di loto, vaso a lungo becco (simbolo di Iside), obelisco con fiore di loto e due penne di struzzo stilizzate ai lati (*ante* 36 a.C.).



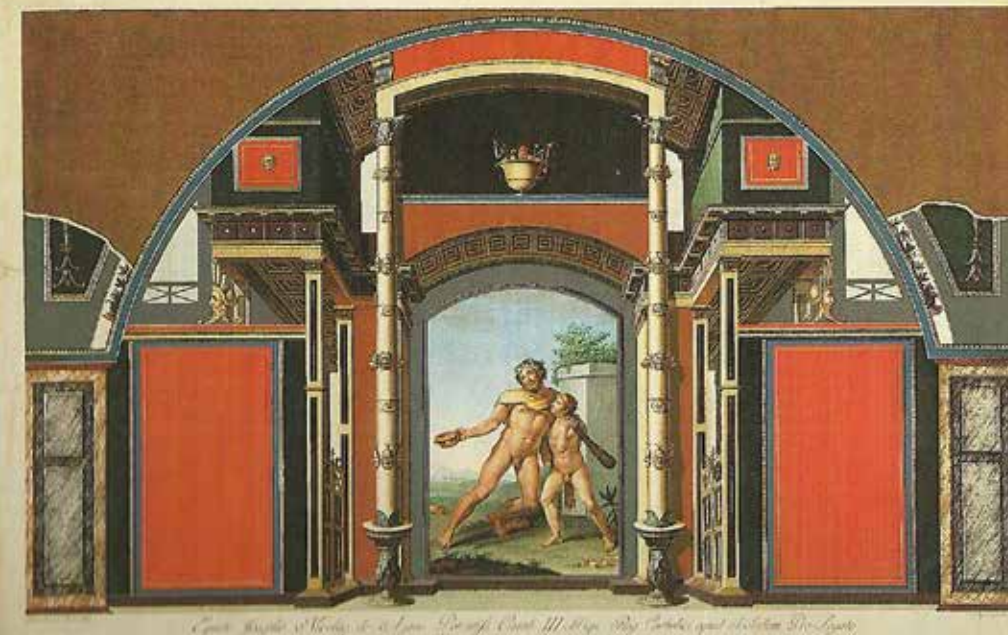
Parete in «Ill stile» dalla villa delle Colonnacce in località Castel di Guido, Roma, ambiente adiacente al triclinio (età giulio-claudia). Roma, Museo Nazionale Romano, Palazzo Massimo.



Scena di celebrazione del culto isiaco, davanti a un tempio affiancato da due sfingi accovacciate; sulla scalinata un sacerdote a capo rasato e con una veste di lino bianco, porta un vaso d'oro, assistito da un altro che fa tintinnare uno strumento musicale (sistro) e da una sacerdotessa; da Ercolano (45-79 d.C.). Napoli, Museo Archeologico Nazionale.



Roma, *domus* di Villa Negroni, stanza «D», con raffigurazioni di soggetto bacchico (acquerello settecentesco di C. Buti): in alto Bacco e Arianna, in basso Ercole ebbro sorretto da un giovane (tarda età adrianea).





Ostia (III V, 1), Casa delle Volte Dipinte, volta dell'ambiente 4; al centro si trovano Pegaso e Bellerofonte in un medaglione ottagonale a fondo rosso delimitato da una banda gialla, da cui si dipartono otto fasce che dividono la volta in porzioni triangolari, riempite da un tendaggio rosso nella parte superiore e da una lunetta a fondo bianco in quella inferiore, animata da raffigurazioni nilotiche e mitologiche (tarda età antoniniana o severiana).



Roma, «Villa Grande», ambiente 28 (*oecus*), paesaggio marino su fondo bianco al centro della parete orientale (tarda età antoniniana o severiana).





Turchia, Efeso, «Hanghaus 2, unità abitativa 1, stanza del teatro», parete sud (prima metà del secolo III d.C.).



Roma, necropoli di via Portuense, tomba «C», parete di fondo: giovane dipinto nel timpano dell'edicola; parete destra: in alto caproni affrontati, in basso allegoria dei Campi Elisi.



Roma, «Villa Piccola», parete settentrionale dell'ambiente «A»; vignette entro campi riquadrati secondo lo «stile lineare»: nella fascia superiore sono raffigurati un amorino nel pannello centrale e cantari ansati in quelli laterali; nell'inferiore, dentro due edicole, un toro con caduceo e un toro con bastone (prima metà del secolo III d.C.).



«Iliade Ambrosiana», miniatura XXI (secoli V-VI d.C.). Milano, Biblioteca Ambrosiana.



S. Maria Antiqua,  
Maria Regina, «parete  
palinsesto» (prima metà  
del secolo VI d.C.).